

Titolo progetto

Living Standards, poverty and population in early modern Italy

Principal Investigator

Andrea Caracausi (Università di Padova)

Unità di ricerca

Università di Padova (resp. Andrea Caracausi)

Università di Bologna (resp. Francesco Scalone)

Università di Perugia (resp. Manuel Vaquero Pineiro, Erminia Irace, Donatella Lanari)

Università di Roma "La Sapienza" (resp. Donatella Strangio)

PARTE B

B.1

1 - Abstract

(Max. 5.000 caratteri)

Il presente progetto di ricerca intende realizzare il primo studio sistematico su scala regionale sui livelli di vita e la linea di povertà nella penisola italiana fra Seicento e inizio Ottocento. Partendo da una pluralità di indicatori standardizzati e comparabili, l'obiettivo è di verificare quegli indicatori con l'analisi della povertà, reale e percepita, e l'andamento della popolazione. I living standards sono oggi uno dei principali indicatori usati per lo studio della grande divergenza fra l'Europa occidentale e l'Asia, in termini di sviluppo e crescita economica. La loro ricostruzione richiede però indagini più puntuali da quelle sinora offerte in letteratura, per tenere presente le specificità locali, le differenze geografiche (città-campagna, montagna-pianura) e la crescente differenziazione dei mercati d'antico regime. Il progetto si concentrerà su alcune aree della penisola italiana e in particolare su tre Stati pre-unitari: lo Stato di Milano, la Repubblica di Venezia, lo Stato della Chiesa. Il confronto tra questi tre Stati sarà condotto su insiemi di variabili il più possibile omogenee riguardo alle fonti impiegate e ai metodi di misura/analisi. Tali variabili saranno accorpate attorno a quattro "filoni" di ricerca: 1) salari e prezzi; 2) mercati e consumi; 3) povertà reale e percepita; 4) popolazione. Ogni unità avrà il compito di sviluppare le ricerche per ogni singola area regionale: l'unità di ricerca di Padova si occuperà dell'area veneta e dello Stato di Milano; l'Unità di Bologna si concentrerà sull'area padana dello Stato della Chiesa; l'unità di Perugia affronterà l'Umbria; l'unità di Roma "La Sapienza" si focalizzerà su Roma e le Marche. L'unità di Bologna, inoltre, offrirà il supporto in tema di metodologia e analisi per quanto riguarda i dati demografici.

Dal punto di vista metodologico il progetto adotterà un approccio regionale e per casi di studio, intrecciando le metodologie della storia moderna, della storia economica e della demografia. Il progetto produrrà e renderà disponibile in open access agli studiosi italiani e internazionali una serie di database di variabili omogenee e standardizzate di tipo innovativo. Includerà più variabili di

qualsiasi altro database impiegato sinora per lo studio dei living standards e dei welfare ratio; adotterà poi un approccio regionale che, superando l'approccio precedente volto a produrre ampie generalizzazioni per macro-aree, consentirà di offrire una prospettiva analitica meglio aderente alla realtà politico-istituzionale e socio-economica dell'Italia d'età moderna. Legherà un approccio economico del problema della povertà a uno più propriamente culturale, per inserire le prime dinamiche all'interno delle gerarchie sociali del tempo. Infine, permetterà di tracciare una linea della povertà assoluta per queste aree che sia comparabile con le misure proposte dalla Banca Mondiale e con quelle dei contributi più recenti che mirano a identificare una linea di povertà assoluta comparabile nel tempo e nello spazio.

L'approccio regionale richiederà di integrare i dati già disponibili sulla base della letteratura con nuove e approfondite ricerche d'archivio. Le ricerche del progetto permetteranno quindi di contribuire al ripensamento delle forme di povertà e dell'andamento dei livelli di vita nelle economie di antico regime. I risultati prevedono: la realizzazione di nuovi database collettivi a livello regionale su diversi indicatori (prezzi, salari e aspettative di vita); l'organizzazione di almeno 2 convegni di carattere internazionale, 1 monografia collettanea con editore di livello internazionale e almeno 4 articoli sottomesse a riviste

AS.



Ordine del giorno n. 8) Oggetto: Fondi per la ricerca di base

Il Direttore informa il Consiglio che, per l'anno 2018, l'Ateneo ha messo a disposizione per il Dipartimento di Scienze Politiche un fondo pari a euro 63.351,84 per la ricerca di base.

Il Direttore ricorda che una quota pari a Euro 12.500,00 è già stata utilizzata per co-finanziare il progetto rivolto alla Fondazione Cassa di Risparmio presentato dal Prof. Montanari; una quota pari a euro 17.699,43 è stata divisa in parti uguali tra tutti i docenti del Dipartimento; mentre per la quota residua, pari a euro 33.152,41, verrà pubblicato un bando per progetti di ricerca entro il 31/04/2018 con scadenza il 31/05/2018 e assegnazione delle risorse entro il 31/07/2018

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione

delibera unanime

di approvare quanto proposto dal Direttore in ordine all'utilizzo dei Fondi per la ricerca di base anno 2018. In particolare, per quanto riguarda la quota premiale di Euro 33.152,41 verrà pubblicato un bando che avrà scadenza il 31/05/2018 per progetti che siano coerenti con le "linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici e immediati obiettivi industriali o commerciali", presentati da singoli ricercatori o da gruppi di ricercatori, compresi i ruoli a tempo determinato afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche. Non sono ammessi a partecipare i ricercatori che hanno in corso un progetto di ricerca finanziato sui medesimi fondi relativi ad esercizi precedenti. I progetti con taglio multidisciplinare potranno godere di una quota incentivante pari al 20%.

La presente delibera è approvata seduta stante.

CS -
fu
100

Ordine del giorno n. 9) Oggetto: Richiesta contributo per la pubblicazione delle riviste di fascia A radicate nel Dipartimento: “Quaderni di teoria sociale” e “Pensiero politico”.

Il Direttore, richiamando le delibere prese negli anni 2015, 2016 e 2017 con le quali sono state finanziate le spese per la pubblicazione di n. 2 riviste di fascia A radicate nel Dipartimento – “Quaderni di Teoria Sociale” e “Pensiero Politico” – invita il Consiglio a deliberare anche per l’anno 2018 un finanziamento pari a euro 2.000,00 per ciascuna rivista, finanziamento che andrà a gravare sui fondi del Piano di sviluppo – Dip. di eccellenza.

Il Consiglio

- udito quanto esposto dal Direttore;
- dopo approfondita discussione

Delibera unanime

di concedere per l’anno 2018 un finanziamento per le spese di pubblicazione pari a euro 2.000,00 per due riviste di fascia A radicate nel Dipartimento, “Quaderni di Teoria Sociale” e “Pensiero Politico”, finanziamento che andrà a gravare sui fondi del Piano di sviluppo – Dip. di eccellenza.

La presente delibera è approvata seduta stante.

es.

h

101

Ordine del giorno n. 10) Oggetto: Ratifica designazione rappresentante degli studenti in seno al Comitato tecnico-scientifico della Struttura bibliotecaria di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza

Il Direttore comunica di aver ricevuto la comunicazione da parte del Direttore del CSB in cui si chiedeva il rinnovo del rappresentante degli studenti in seno al Comitato Tecnico-Scientifico della struttura bibliotecaria di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza e di aver sollecitato i rappresentanti degli studenti a proporre un nominativo.

Gli studenti hanno designato la Dott.ssa Antonella Di Matteo, iscritta al Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali.

Il Consiglio prende atto della designazione della Dott.ssa Antonella Di Matteo in qualità di rappresentante degli studenti in seno al Comitato tecnico-scientifico della Struttura bibliotecaria di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza.

CS.



Ordine del giorno n. 11) Oggetto: Designazione rappresentanti degli studenti nella Commissione Orientamento, comunicazione e promozione (n. 4 studenti) e nella Commissione Sito web (n. 1 studente)

Il Direttore ricorda che, in seguito al rinnovo delle rappresentanze studentesche, è necessario procedere alla nomina dei nuovi rappresentanti nella Commissione Orientamento, comunicazione e promozione (n. 4 studenti) e nella Commissione Sito web (n. 1 studente).

Vengono proposti per la Commissione Orientamento gli studenti Daniele SALVATI, Lorenzo TOBIA, Antonella Josè BENCIVENGA e Francesca Elena FOLITI; per la Commissione Sito Web lo studente Massimiliano CALZOLA

Il Consiglio prende atto delle nomine nelle due Commissioni.

105.



103

Ordine del giorno n. 12) Oggetto: Ratifica contingente riservato agli studenti stranieri a.a. 2018/2019

Il Direttore comunica che è necessario ratificare le determinazioni dei contingenti degli studenti stranieri a.a. 2018/2019 per i Corsi di Laurea del Dipartimento.

Il Consiglio,

- presa visione della tabella già inviata all'area Offerta formativa,

delibera unanime

di ratificare il contingente degli studenti stranieri/internazionali extra UE nei Corsi di Studio del Dipartimento a.a. 2018/2019 così come da tabella allegata.

La presente delibera è approvata seduta stante.

cos.



Allegato al punto 12)

Dipartimento di Scienze Politiche

**CONTINGENTE STUDENTI STRANIERI /INTERNAZIONALI EXTRA UE CORSI NON
AD ACCESSO PROGRAMMATO**

DETERMINAZIONE CONTINGENTI A.A. 2018/2019

	Contingen te stranieri (A)	Contingente "Marco Polo" (B)	Contingente Riserve Paese (C)	Posti Totali (A+B+C)	Eventuale Soprannumero Borsisti Governo Italiano
Corsi di laurea					
L-36 SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	26	4		30	3
L-39 SERVIZIO SOCIALE	10	2		12	3
L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	10	10		20	3
Corsi di laurea magistrale					
LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI	9	3		12	3
LM-62 e LM-63 SCIENZE DELLA POLITICA E DELL' AMMINISTRAZIONE	9	3		12	3
LM-87 SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	9	3		12	3
LM-59 COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIGITALE E DI IMPRESA	9	3		12	3

CS

μ

Ordine del giorno n. 13) Approvazione a ratifica del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento e Federculture.

Il Direttore illustra al Consiglio il Protocollo d'intesa tra il Dipartimento e Federculture, volto a una collaborazione nell'ambito del "Master di primo livello in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" - Coordinatore Prof. Fabio Raspadori, arrivato alla sua seconda edizione e pubblicato nel sito del Dipartimento alla visione dei Consiglieri.

Il Consiglio,

- presa visione del documento;
- dopo ampia ed approfondita discussione

delibera unanime

di approvare a ratifica il Protocollo d'intesa tra il Dipartimento e Federculture allegato al presente punto all'o.d.g.

La presente delibera è approvata seduta stante.

RS.

fu

Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia e la Federazione delle Aziende e degli Enti di gestione di cultura, turismo, sport e tempo libero (Federculture) che istituisce la collaborazione nell'ambito del "Master di primo livello in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale".

a.a. 2017/2018

PREMESSO

- che l'Università degli Studi di Perugia, a partire dall'anno accademico 2016/17, ha istituito presso il Dipartimento di Scienze politiche il "Master di primo livello in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" e che è in corso l'istituzione della seconda edizione;
- che il medesimo Master, attraverso il proprio percorso formativo, intende rispondere alla crescente domanda di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo;
- che la formazione post laurea promossa dal Master offre per i partecipanti una spendibilità immediata di competenze teoriche e tecnico-gestionali utili ad innovare gli approcci professionali nei settori sopra citati;
- che il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, presso il quale il suddetto Master è attivato, si colloca in una scacchiera europea di strutture scientifiche omologhe. Dal punto di vista dei contenuti, nutre particolare sensibilità alle trasformazioni delle società contemporanee, evidenziandone le dinamiche e offrendo studi, valutazioni e strumenti in grado di contribuire all'interpretazione e al governo di tali fenomeni.
- che il suddetto Dipartimento opera in forma interdisciplinare e promuove forme di collaborazione con il mondo esterno all'Università, al fine di reperire risorse economiche e dialogare con professionalità che possano favorire lo sviluppo della ricerca lungo le linee indicate. Valorizza, inoltre, il rapporto con il mondo del terzo settore e delle cooperative sociali, delle associazioni no-profit, delle Ong, degli Enti pubblici (a livello internazionale, nazionale e locale) e

privati (aziende, banche, fondazioni, ecc.), del sindacato e della stampa, soggetti per i quali vuole formare una nuova generazione moderna e innovativa;

- che Federculture, Federazione Servizi Pubblici Cultura, Turismo, Sport e Tempo libero, rappresenta le più importanti aziende culturali del Paese, molte di esse vere e proprie eccellenze anche a livello europeo, insieme a Regioni, Province, Comuni, e tutti i soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione dei servizi legati alla cultura, al turismo, e al tempo libero;

- che la medesima Federazione, attraverso la rete dei suoi associati e dei partner istituzionali con cui interloquisce, afferma e sostiene il ruolo dell'impresa nella gestione dei beni e delle attività culturali come fattore di progresso del settore;

- che la medesima Federazione è attiva nella promozione della cultura e della sua fruizione e accessibilità a tutti i cittadini e nella valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali;

- La Federazione partecipa ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Federazione medesima;

- La Federazione può, al fine di favorire il conseguimento dei propri scopi sociali, stipulare accordi con organismi pubblici e privati;

- che l'Università degli Studi di Perugia, attraverso il "Master di primo livello in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" e Federculture condividono la finalità di sostenere e valorizzare la cultura e la creatività;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Art. 2. Oggetto

Le Parti stabiliscono di definire una serie di iniziative da realizzare congiuntamente, incluse in un più ampio programma di stabile collaborazione negli ambiti della gestione dei beni e delle attività culturali, anche valorizzando il tema dell'utilizzo dei fondi europei; in particolare, la collaborazione si svolge

nell'ambito delle attività promosse dal Master universitario in "Progettazione e accesso ai Fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale":

Art. 3. Obiettivi generali

Obiettivi generali del presente protocollo di intesa e della collaborazione tra le parti che esso attiva, sono:

- sviluppo delle iniziative specifiche e generali che puntino alla promozione in primis del Master nonché della cultura e della sua fruizione e accessibilità a tutti i cittadini;
- incentivo, attraverso attività formative, della crescita sociale e dello sviluppo economico dei territori per mezzo delle attività culturali.
- consolidamento di attività formative che possano avere ricadute virtuose nei modelli gestionali dei beni culturali, ambito nel quale i fondi europei giocano un ruolo determinante.

Art. 4. Svolgimento delle attività e attribuzioni delle parti

Le Parti stabiliscono di svolgere una collaborazione stabile, individuando le attività più idonee - e relative modalità di attuazione - per realizzare gli obiettivi oggetto della presente Convenzione e si avvarranno delle proprie strutture e risorse senza oneri di spesa aggiuntivi.

L'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Politiche, attraverso il Master universitario in "Progettazione e accesso ai Fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale", si impegna a:

- dare visibilità a Federculture (ed al logo della stessa) nell'ambito dell'intera azione di promozione del Master: CAMPAGNA OFF LINE (Locandine, affissione manifesti 3x2, brochure Ufficio Stampa Università degli Studi di Perugia Ufficio Stampa Centro Formazione Giornalismo Radiotelevisivo); CAMPAGNA ON LINE (Sito Web Università degli Studi di Perugia + Sito Web Master Sito Web Centro Formazione Giornalismo Radiotelevisivo Social media Università e Centro, Banner, inserzione, articoli blog dedicati attraverso media partnership).
- mettere in condizione Federculture di sfruttare il potenziale comunicativo del Master per un periodo che va dall'apertura e pubblicizzazione del Bando alla conclusione del Master (per un totale di circa 18 mesi). Sono previste, in questo

arco temporale, iniziative (presentazioni, seminari, incontri pubblici etc) nell'ambito delle quali è ulteriormente possibile valorizzare ed ampliare la comunicazione dell'Ente in partnership.

Federculture si impegna a:

- riconoscere il patrocinio al Master universitario in "Progettazione e accesso ai Fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale", promosso dall'Università degli Studi di Perugia e dal Centro italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo Rai.

- dare visibilità alla pubblicazione del Bando di iscrizione al Master (DATA: marzo 2018) attraverso i seguenti canali:

- a) Sito web

- b) Social network

- c) newsletter.

- proporre, all'interno dell'offerta didattica del Master, moduli di docenza e docenti per i seguenti temi: "Progettazione culturale integrata per i nostri territori"; Impresa culturale e impresa creativa: differenze, ruoli e complementarità"; "Modelli gestionali dell'impresa culturale"; Best Practices.

I nominativi proposti verranno esaminati dall'organizzazione del Master e sottoposti all'esame del Nucleo di Valutazione dell'Università di Perugia, come da regolamento interno. A seguito di questa procedura di valutazione, i nominativi indicati da Federculture che entreranno a far parte del corpo docente del Master verranno retribuiti per le ore di docenza così come previsto dal progetto di Master.

Data 02/03/2018

Prof. Ambrogio Santambrogio

Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

Ambrogio Santambrogio

Dott. Claudio Bocci

Direttore Federculture

Claudio Bocci

Ordine del giorno n. 14) Oggetto: Approvazione Accordo di collaborazione scientifica con LUMSA (Roma) – richiedente Prof. Vaquero

Il Direttore chiede al Prof. Vaquero di illustrare l'accordo di cui all'oggetto e che è stato pubblicato nel sito del Dipartimento alla visione dei Consiglieri.

Il Prof. Vaquero, sottolineato l'interesse reciproco a intensificare la collaborazione scientifica tra le due istituzioni culturali su temi molto attuali e di vasto rilievo nazionale e internazionale, invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Prof. Vaquero;
- dopo ampia ed approfondita discussione

delibera unanime

di approvare l'Accordo di collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Scienze Politiche e LUMSA (Roma), così come da documento allegato.

La presente delibera è approvata seduta stante.

WS -

pe

111

Allegato al punto 14)

CONVENZIONE QUADRO TRA

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI SCIENZE POLITICHE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PERUGIA

E

LA LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SS. ASSUNTA (LUMSA) DI ROMA

Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia (di seguito DISP),
rappresentato dal Direttore Prof. Ambrogio Santambrogio, nato a Cesano Maderno (MI) il
21/08/1958, di seguito denominato DISP;

E

La Libera Università Maria Ss. Assunta di Roma, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Bonini,
nato a Reggio Emilia l'11 giugno 19157, di seguito LUMSA,

di seguito "le Parti",

PREAMBOLO

Visti i comuni interessi legati ai temi del territorio geografico, storico e contemporaneo, del suo insegnamento, della sua ripartizione, pianificazione e gestione, della sua identità culturale, della sua trasformazione e fruizione, della sua configurazione amministrativa e del suo governo, della storia del paesaggio rurale e urbano, dagli assetti storici al contemporaneo, nonché ai temi della cittadinanza e della partecipazione attiva delle comunità locali anche per uno sviluppo ecosostenibile, la LUMSA e il DISP ritengono opportuno avviare un rapporto di collaborazione;

Visto l'interesse reciproco a intensificare la collaborazione scientifica tra le due istituzioni culturali, su temi molto attuali e di vasto rilievo nazionale e internazionale,

si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

Oggetto della Convenzione

1. Il DISP e la LUMSA intendono promuovere un programma scientifico sullo studio:

- a) della formazione e l'evoluzione dei paesaggi rurali e urbani in età contemporanea;
- b) dell'interazione tra territori e strutture politiche, sociali ed economiche;
- c) dell'aree interne come fattore di sviluppo economico, attraverso progettualità quali:
 - i modi e le forme dell'intercomunalità,
 - gli usi civici e le proprietà collettive,
 - i servizi tele-informatici e la diffusione delle infrastrutture digitali,
 - la gestione locale dei servizi eco-sistemici.

2. Le Parti, all'interno del rapporto di collaborazione potranno prevedere attività quali:

- a) organizzazione di convegni di studi di livello nazionale ed internazionale dedicati allo studio, alla valorizzazione e alla tutela del territorio, allo sviluppo degli insediamenti, alla cultura e all'identità dei luoghi, allo sviluppo turistico ecosostenibile, con la pubblicazione degli atti e dei risultati scientifici;
- b) organizzazione di eventi culturali a livello nazionale ed internazionale (mostre, workshop/laboratori di progetto e conferenze) aventi come temi la promozione, l'innovazione, l'analisi e la valorizzazione del territorio, la conservazione/progettazione museale e l'archivistica;
- c) progettazione e la gestione di attività formative ed educative (corsi di formazione, scuole estive, Master, etc.) sull'analisi e rappresentazione territoriale, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie GIS (Geographical Information Systems), sulle questioni della storia, della didattica, e dell'organizzazione del territorio;
- d) consulenza scientifica per attività di analisi, pianificazione, governo, conservazione ed intervento sul territorio;
- e) presentazione e partecipazione congiunta a progetti di ricerca nazionali e internazionali

3. Le Parti, al fine di attuare quanto ai punti precedenti e di raggiungere i comuni interessi di ricerca, si impegnano a mettere a disposizione le proprie attrezzature, il proprio personale, e quanto verrà concordato di volta in volta attraverso specifici atti/convenzioni operative.

Il DISP e la LUMSA si impegnano a collaborare con contribuzioni di volta in volta da ricercare previa documentazione progettuale presentata e deliberata dai propri organi di direzione. Tali contributi e fornitura di servizi riguarderanno la copertura di spese organizzative per convegni, avvenimenti e manifestazioni e pubblicazioni editoriali.

ARTICOLO 2

Durata della Convenzione

Il presente accordo di collaborazione, rinnovabile automaticamente, ha la durata di anni tre(3) con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula.

Eventuali variazioni alla durata dell'accordo saranno concordate dalle parti mediante scambio di lettere.

ARTICOLO 3

Referenti

Le Parti nominano quali referenti per la direzione delle attività di cui all'art. 1 della presente Convenzione e il mantenimento dei rapporti tra le due istituzioni:

- per la LUMSA: Prof. Antonio Ciaschi
- per il DPSP: Prof. Manuel Vaquero Pineiro

ARTICOLO 4

Obbligo della riservatezza

Le Parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 mantenga, nei confronti di una qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possano venire a conoscenza nell'ambito della presente convenzione.

ARTICOLO 5

Registrazioni

La presente convenzione, stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata poiché non regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, non è soggetto ai sensi dell'art. 7 del DPR 26.04.1986 n. 131, a registrazione fiscale in caso d'uso, ma dovrà essere affiancata dalle delibere dei rispettivi consigli di amministrazione, se previsti, o chi per essi, (art.1 e art.7) che dovranno anche adottarne le proposte loro sottoposte e provvedere alla copertura economica-finanziaria.

ARTICOLO 6

Controversie

Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione e dall'applicazione della presente Convenzione. In caso contrario tutte le eventuali controversie relative all'espletamento della collaborazione saranno deferite ad un arbitro nominato di comune accordo, o in difetto, dal Presidente del Tribunale di Perugia.

ARTICOLO 7

Spese della convenzione

Essendo la natura dell'accordo di carattere programmatico e vigilato, nonché adottato nei suoi sviluppi operativi e progettuali, dai rispettivi consigli di amministrazione, o chi per essi, nessuna spesa è contemplata.

ARTICOLO 8

Corrispondenza

La corrispondenza relativa alla presente convenzione dovrà essere indirizzata a: Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia, via A. Pascoli, s/n, 06123 Perugia e Magnifico Rettore della Libera Università Maria Ss. Assunta, via della Traspontina, 21, 00193 Roma.

Li _____

Per l'Università degli Studi di Perugia
Il Direttore di Dipartimento di Scienze Politiche

Prof. Ambrogio Santambrogio

Per la Libera Università Maria Ss. Assunta

Prof. Francesco Bonini

es.

μ

Ordine del giorno n. 15) Oggetto: Approvazione Accordo ERASMUS+ con l'Università di Ostrava – richiedente Prof.ssa Piselli.

Il Direttore dà la parola alla Prof.ssa Piselli che illustra l'Accordo di cui all'oggetto e che è stato pubblicato nel sito del Dipartimento alla visione dei Consiglieri.

Il Consiglio,

- udito quanto illustrato dalla Prof.ssa Piselli;
- dopo ampia ed approfondita discussione

delibera unanime

di approvare l'accordo ERASMUS+ tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università di Ostrava, così come da documento allegato.

La presente delibera è approvata seduta stante.

cl.s.

fu

116



Erasmus+ Programme

Key Action 1
- Mobility for learners and staff -
Higher Education Student and Staff Mobility

Inter-institutional agreement 2018/19-2020/21 between programme countries

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects related to the organisation and management of the mobility, in particular the recognition of the credits awarded to students by the partner institution.

A. Information about higher education institutions

Name of the institution	Erasmus code	Contact details ¹ (email, phone)	Website (eg. of the course catalogue)
University of Ostrava Faculty of Arts Department of Romance Studies	CZ OSTRAVA02	<u>Institutional Coordinator:</u> Mgr. Kamila Danihelková Tel.: +420 597 09 1015 Email: kamila.danihelkova@osu.cz Dvořákova 7 Ostrava 702 00 Czech Republic <u>Faculty Coordinator</u> Ing. Lada Gottwaldová Faculty of Arts, University of Ostrava Reální 5, 701 03 Ostrava Czech Republic Tel.: +420 597 09 1806 Fax: +420 59 6113 009 E-mail: lada.gottwaldova@osu.cz <u>Departmental Coordinator</u> Mgr. Zuzana Honová, PhDr. Department of Romance Studies Reální 5 Ostrava 702 00 Czech Republic E-mail: zuzana.honova@osu.cz	http://www.osu.cz/ http://www.osu.eu/exchange-students/erasmus

¹ Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

Università di Perugia	I PERUGIA01	Institutional Coordinator: Head of the International Relations Area Sonia Trinari e-mail: area.relint@unipg.it Tel.: +39 075 585 2106, 2084 Fax: +39 075 585 2209 Departmental Coordinator of Political Sciences: Prof. Enrico Caniglia Università di Perugia Department of Political Sciences e-mail: enrico.caniglia@unipg.it Tel. +39 075 5855407 Scientific coordinator of the agreement: Prof.ssa Francesca Piselli Università di Perugia Department of Political Sciences E-mail : francesca.piselli@unipg.it Tel. +39 075 5855436 Fax : +39 075 5855449	University of Perugia http://www.unipg.it/ International Relations Area: http://www.unipg.it/internazionale ECTS Catalogue: http://www.unipg.it/en/students/ects-guide
-----------------------	-------------	---	--

B. Mobility numbers per academic year

The partners commit to amend the table below in case of changes in the mobility data by no later than the end of January in the preceding academic year.

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED]	Subject area name *	Study cycle [short cycle, 1 st , 2 nd or 3 rd] *	Number of student mobility periods Student Mobility for Studies [total number of months of the study]	
CZ OSTRAVA02	I PERUGIA01	02	Arts and humanities	1st, 2 nd ,	2students/ 5 months	
I PERUGIA01	CZ OSTRAVA02	02	Arts and Humanities	1 st , 2 nd	2 students/ 5 months	

OS -

fu

118

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED]	Subject area name *	Number of staff mobility periods	
				Staff Mobility for Teaching	Staff Mobility for Training +
[total number of days of teaching periods or average duration *]					
CZ OSTRAVA02	I PERUGIA01	02	Arts and Humanities	2 / 5 days	2 / 5 days
I PERUGIA01	CZ OSTRAVA02	02	Arts and Humanities	2 / 5 days	2 / 5 days

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution [Erasmus code]	Optional: Subject area	Language of instruc- tion 1	Language of instruction 2	Recommended language of instruction level	
				Student Mobility for Studies [Minimum recommended level: B1]	Staff Mobility for Teaching [Minimum recommended level: B2]
CZ OSTRAVA02		French	English	French-B2, English-B2	French-B2, English- B2
I PERUGIA01		French, Italian	English	French-B2, English-B2, Italian-B1	French-B2, English- B2

For more details on the language of instruction recommendations, see the course catalogue of each institution.

D. Additional requirements

The institutions provide the infrastructure to welcome students and staff with disabilities according to the requirements of the ECHE.

CZ OSTRAVA02: <http://pyramida.osu.cz/>

I PERUGIA01: The selection criteria for students and staff are regulated by the sending University; measures for preparing, receiving and integrating mobile students and/or staff are organised by the receiving institution according to the regulations of the educational, audiovisual & cultural Executive Agency (EACEA) and National Agencies.

The Institutions have infrastructures to welcome students and staff disabilities.

E. Calendar

1. Applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution [Erasmus code]	Autumn term* [month]	Spring term* [month]
CZ OSTRAVA02	31 May	31 October
I PERUGIA01	AUTUMN TERM Application deadline: July 1 st Academic calendar: http://unipg.it/en/courses/academic-calendar	SPRING TERM Application deadline: December 1 st Academic calendar: http://unipg.it/en/courses/academic-calendar

2. The receiving institution will send its decision within 6 weeks.
3. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution no later than 6 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI.

CZ OSTRAVA02: Transcripts of records are issued by the International Office immediately after the examination period and handed to the incoming students before their departure

I PERUGIA01

[to be adapted in case of a trimester system]*

2. The receiving institution will send its decision within 4 weeks.
3. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution upon the student's departure or, in any case, no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI. *[It should normally not exceed five weeks according to the Erasmus Charter for Higher Education guidelines]*

4. Termination of the agreement

Either party can terminate the agreement by informing the other party expressly in writing. In case of a unilateral termination of the agreement, a notice of at least one academic year should be given. This means that a unilateral decision to discontinue

the exchanges notified to the other party by 1 September 20XX will only take effect as of 1 September 20XX+1. Students selected prior the date of notification must be admitted by the receiving institution. Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of conflict.

F. Information

1. Grading systems of the institutions

CZ OSTRAVA02:

Points	Examination (Alphabetical six-point scale)	Examination (Numerical six-point scale)	Subject pass without examination
91 – 100	A	1	Pass
81 – 90	B	1.5	
71 – 80	C	2	
61 – 70	D	2.5	
51 – 60	E	3	
0 – 50	F	4	Fail

Partner:

I PERUGIA01

Academic calendar (<http://www.unipg.it/en/courses/academic-calendar>)

At the Università degli Studi di Perugia, semester start dates are usually different for each Department. The first semester usually begins in September/October and ends in December/January, exams are held in January/February. The second semester usually begins in February/March and ends in May/June, exams are held in June/July.

Key Features

ECTS credits are allocated on the basis of a student's workload over an academic course. This includes all learning activities (i.e. lectures, seminars, projects, private study, examinations, research, work placements, etc) and is therefore not based only on the number of contact hours. This means that all types and compositions of courses can be allocated ECTS credits. An average student's workload over the course of an academic year is considered to be around 1500-1800 hours or 60 ECTS credits. This calculates at about 25 – 30 hours of study for 1 ECTS credit. In order to obtain credits, students must

OS-

lu

121